

San Marino, 28 aprile 2011/1710 d.F.R.

Ill.mo

Consiglieri Matteo Fiorini

Ill.mo

Consigliere Andrea Zafferani

Spett.le

Segreteria Istituzionale

Oggetto: Interrogazione sul Percorso dei rifiuti

Mi prego rispondere, per quanto di pertinenza, all'interrogazione da voi presentata in data 08 aprile 2011, riguardante il percorso dei rifiuti nella Repubblica di San Marino.

Di seguito, le informazioni da voi richieste.

I metodi di controllo dei rifiuti presenti nei cassonetti differenziati (carta, vetro, plastica) per verificare la presenza di eventuali materiali diversi non correttamente separati

Al momento stesso dello svuotamento dei cassonetti, gli operatori effettuano un controllo visivo del rifiuto contenuto all'interno. Nel caso in cui verifichino un eccessivo inquinamento del materiale lo comunicano alla Direzione lavori del Servizio Igiene Urbana che provvede a modificare la destinazione finale del cassonetto: i rifiuti inquinati vengono raccolti dagli equipaggi incaricati dello svuotamento dei cassonetti per i rifiuti indifferenziati.

L'eventuale presenza di meccanismi di ulteriore differenziazione a valle, sia del rifiuto differenziato che, eventualmente, di quello indifferenziato

A valle della raccolta differenziata effettuata sul Territorio tramite cassonetti, avviene presso l'impianto di Beccari srl una separazione spinta delle componenti che inquinano il rifiuto raccolto. Anche presso il Centro di Multiraccolta dell'AASS ha luogo un controllo dei materiali raccolti. Non è in uso al momento alcun sistema di ulteriore differenziazione da attuarsi direttamente sull'indifferenziato.

Le forme con cui i rifiuti differenziati vengono recuperati (ad esempio: vendita diretta ad aziende specializzate, conferimento ad aziende di trasposto che poi si occupano direttamente di tale vendita, o altra modalità), oppure se una parte o la totalità di essi finisca in discarica, rendendo così vani gli sforzi rivolti alla separazione dei rifiuti da parte dei cittadini

Carta: vendita a ditte specializzate nel recupero/riciclo

Plastica: vendita a ditte specializzate nel recupero/riciclo

Metalli: vendita a ditte specializzate nel recupero/riciclo

Vetro: cessione a ditte specializzate nel recupero/riciclo

Legno: cessione a ditte specializzate nel recupero/riciclo

Verde: trattamento effettuato presso il Servizio Igiene Urbana per produrre compost

Pile esauste: cessione ad impianti specializzati nello smaltimento

Farmaci scaduti: cessione ad impianti specializzati nello smaltimento

Abbigliamento dismesso: cessione a ditte specializzate nel recupero/riciclo

Accumulatori al piombo: vendita a ditte specializzate nel recupero/riciclo

RAEE: cessione a ditte specializzate nel recupero/riciclo

Oli: cessione a ditte specializzate nel recupero/riciclo
 Pneumatici: cessione a ditte specializzate nel recupero/riciclo
 Toner: cessione a ditte specializzate nel recupero/riciclo
 Pesticidi: cessione a ditte specializzate nello smaltimento
 Colle-vernici-inchiostri: cessione a ditte specializzate nello smaltimento

La percentuale di raccolta differenziata su suolo sammarinese (rispetto al totale di rifiuti) negli anni 2007, 2008 e 2009, e la percentuale (rispetto al peso) delle singole categorie di materiali rispetto al totale dei rifiuti differenziati

La percentuale di raccolta differenziata su suolo sammarinese è stata del 18,89% nel 2007, del 19,82% 2008 e del 23,04% nel 2009.

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i quantitativi in peso e le percentuali delle singole categorie di rifiuti rispetto al totale dei rifiuti (non solo indifferenziati).

RACCOLTA IGIENE URBANA

	2007	incidenza %	2008	incidenza %	2009	incidenza %
RSU	154.039,72	81,11%	156.949,20	80,18%	151.836,20	76,96%
CARTA	16.340,40	8,60%	17.715,95	9,05%	19.782,20	10,03%
PILE	24	0,01%	83,8	0,04%	19,20	0,01%
FARMACI	11,6	0,01%	49,8	0,03%	17,00	0,01%
VETRO	6.011,50	3,17%	7.359,50	3,76%	8.620,20	4,37%
METALLI	3.167,80	1,67%	3.095,80	1,58%	3.007,40	1,52%
BATTERIE	88	0,05%	388,8	0,20%	328,20	0,17%
VERDE	2.073,60	1,09%	1.028,60	0,53%	3.182,40	1,61%
LEGNO	5.049,20	2,66%	5.084,80	2,60%	4.126,00	2,09%
PLASTICA	788,9	0,42%	1.257,80	0,64%	4.447,80	2,25%
ABITI	593	0,31%	539,4	0,28%	573,10	0,29%
TV-V-PC	383,63	0,20%	559,39	0,29%	179,07	0,09%
FRIGO	374,3	0,20%	444,87	0,23%	230,53	0,12%
OLI	95	0,05%	41,1	0,02%	48,10	0,02%
PNEUS	654,6	0,34%	685,1	0,35%	605,40	0,31%
TONER	7,4	0,00%	19,2	0,01%	0	0,00%
ELETTR	180,2	0,09%	259,6	0,13%	258,20	0,13%
NEON	0	0,00%	43,74	0,02%	23,20	0,01%
COLLE	32,8	0,02%	141,75	0,07%	0	0,00%
TOT MATERIALE	189.915,65		195.748,20		197.284,20	
TOT DIFFERENZIATA	35.875,93	18,89%	38.799,00	19,82%	45.448,00	23,04%

* = dati in quintali

Il bilancio costi-ricavi per l'anno 2007, 2008 e 2009, del processo di differenziazione, mettendo in evidenza i ricavi derivanti dalle vendite delle singole tipologie di rifiuto differenziato ed i costi per la consegna dei rifiuti e per il mantenimento dei servizi dei cassonetti in strada e del centro di Multiraccolta

Purtroppo il dato richiesto non è disponibile in forma disagregata rispetto agli ordinari dati di bilancio; l'impegno dell'AASS è comunque quello di renderlo disponibile quanto prima per prossimi esercizi e darne comunicazione non appena pronto.

Le politiche ritenute tecnicamente ed economicamente più adatte per potenziare la raccolta differenziata per il nostro specifico territorio (raccolta porta a porta, potenziamento del numero di cassonetti in strada, incentivazione dei cittadini a conferire i rifiuti presso centri di raccolta, eventualmente da potenziare in numero, ...)

E' in fase di avvio una sperimentazione di raccolta differenziata porta a porta nel Castello di Chiesanuova destinata ad utenze domestiche. Parallelamente, verrà avviata una sperimentazione di

raccolta differenziata e quindi di compostaggio della sostanza organica raccolta presso le scuole dell'infanzia, presso le mense pubbliche e presso le utenze domestiche di Chiesanuova.

Il numero dei cassonetti, anche se la ricaduta in termini di aumento dei quantitativi di raccolta differenziata non è direttamente proporzionale, costituisce comunque uno strumento di potenziamento dell'efficacia del sistema in uso e ne migliora la fruibilità.

Elementi di prospettiva potranno essere riscontrati nel "Piano di interventi per la gestione dei rifiuti urbani e speciali" di prossima adozione a seguito di una nuova normativa che recepirà le linee caratteristiche, anche nella Repubblica di San Marino, della Direttiva CE n°98/2008.

Connesso a quest'ultimo punto, se vi sia o meno l'intenzione di procedere con una raccolta separata del rifiuto organico (aldilà del già importante supporto dato ai privati attraverso la distribuzione su richiesta di contenitori per il compostaggio), anche eventualmente nell'ottica di giungere ad una semplice differenziazione secco/umido, con successiva differenziazione a valle del secco

Sarebbe auspicabile attivare sul Territorio un'impiantistica che consenta il trattamento del rifiuto organico e di ottimizzare il rendimento del sistema in uso tramite la selezione automatica del rifiuto secco a valle del ciclo di raccolta. Anche in questo caso risposte e proposte sono attese dal suddetto "Piano degli interventi".

Le ipotesi di lavoro per aumentare il livello di raccolta differenziata nella Pubblica Amministrazione (es. Carta negli uffici, rimanenze alimentari nelle mense scolastiche, ecc)

A monte di un risultato che porti ad un aumento del livello di raccolta differenziata anche nella Pubblica Amministrazione sta un progetto globale di prevenzione della produzione dei rifiuti prodotti anche nei singoli uffici, nelle scuole e nelle mense.

È comunque già partito un progetto speciale di raccolta differenziata della carta in alcuni uffici della P.A., che in prospettiva potrà essere allargato a tutti gli uffici pubblici.

Si segnala inoltre che è possibile ridurre la plastica tramite degli erogatori di acqua dell'acquedotto da installare nelle scuole/uffici.

Cordiali saluti

Il Segretario di Stato
Dott. Fabio Berardi